

Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2012, n. 27-3308

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA). DGR n. 40-400 del 26 luglio 2010. Proroga dell'incarico del commissario straordinario.

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Con deliberazione della Giunta regionale 40-400 del 26 luglio 2010 la Giunta regionale ha provveduto alla nomina del commissario straordinario dell' Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) individuandolo nella persona dell'ing. Giancarlo Sironi, incarico poi prorogato con deliberazione della Giunta regionale n. 85-1930 del 21 aprile 2011 sino al 31 gennaio 2012 e, quindi, ora in scadenza.

Considerato che con nota prot. n. 380/AG del 17 gennaio 2012 inviata all'Assessore all'Agricoltura l'ing. Sironi ha evidenziato che, nell'ambito dell'incarico di commissario straordinario, finalizzato a ripristinare e a garantire un assetto stabile ed efficientemente organizzato alle strutture dell'ARPEA, la Regione ha richiesto allo stesso, tra l'altro, di collaborare, per quanto di competenza, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- l'allineamento al GIS di tutta la superficie agricola piemontese, con particolare riferimento al vitivinicolo e alle altre colture, la cui conclusione è stata fissata al 31 marzo 2012 dal Piano operativo approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 26-2302 del 4 luglio 2011;
- la conclusione del procedimento del refresh DU 2008 e Programma di sviluppo rurale 2008, per ridurre l'impatto di una possibile rettifica finanziaria, conclusione prevedibile per la fine del mese di marzo 2012;
- la revisione del Registro Debitori per permettere l'accesso e la visualizzazione dei dati in esso contenuti da parte dei Centri di assistenza agricola accreditati, revisione necessaria a seguito delle anticipazioni finanziarie erogate ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 11 luglio 2011, n. 10. Tale banca dati, incrementata a seguito delle suddette anticipazioni, effettuati ora i rimborsi da parte dei beneficiari alla Regione Piemonte, deve essere "revisionata" al fine di consentire il corretto pagamento della gestione ordinaria. L'ultima azione di tale procedura è prevista per la fine del mese di marzo 2012.

Considerato che, alla luce di quanto espresso nella nota richiamata, l'ing. Sironi evidenzia la necessità di un periodo ulteriore di lavoro pari ad almeno un paio di mesi sollecitando una valutazione della Giunta regionale circa la possibilità di una proroga dell'incarico almeno fino al 31 marzo 2012;

considerato che da parte della Giunta regionale è in corso la valutazione dei curricula inviati dai candidati nell'ambito della selezione pubblica per la nomina del direttore dell'ARPEA;

valutato opportuno prevedere un' ulteriore proroga fino al 31 marzo 2012 con l'intento di evitare le difficoltà derivanti dalla soluzione di continuità nel governo delle azioni finalizzate al raggiungimento dei predetti obiettivi e per consegnare alla nuova direzione un assetto privo delle criticità che attualmente ancora persistono con riguardo agli stessi;

richiamati integralmente i contenuti della deliberazione della Giunta regionale n. 40-400 del 26 luglio 2010 relativa alla nomina del commissario straordinario dell'ARPEA, compreso quanto ivi stabilito circa il compenso economico da riconoscere allo stesso;

tutto quanto sopra premesso;

visto l'articolo 56 dello Statuto;

vista la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

la Giunta regionale, con voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, l'incarico di commissario straordinario dell'ARPEA, attribuito con deliberazione n. 40-400 del 26 luglio 2010 e con deliberazione n. 85-1930 del 21 aprile 2011 successivamente prorogato sino al 31 gennaio 2012, all'ing. Giancarlo Sironi, sino all'insediamento del nuovo direttore e, comunque, non oltre il 31 marzo 2012;
- di confermare, per quanto compatibili con il presente provvedimento, i contenuti della deliberazione della Giunta regionale n. 40-400 del 26 luglio 2010 compreso quanto ivi stabilito circa il compenso economico da riconoscere al commissario straordinario.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)